

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA  
DEL 27 APRILE 2026, ORE 9,30**

---

Il giorno lunedì 27 Aprile, alle ore 9.30, nella Sala della Giunta del Comune di Sansepolcro si riunisce la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata, formalmente convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano della sanità territoriale alla luce degli interventi da PNRR (Prosecuzione precedente Conferenza del 29/01/2026);
- 2) interventi di inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni, a valere sull'attività PAD3.h.8 del PR FSE+2021-2027-Individuazione soggetto capofila del partenariato pubblico privato (DGRT235/2006 e Decreto RT4940/2026);
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Sindaco Fabrizio Innocenti che presiede la seduta e i Sindaci: Marcelli Claudio, Romanelli Alfredo e Santucci Alberto;

In collegamento da remoto, il Sindaco di Anghiari Alessandro Polcri e il Sindaco di Caprese Michelangelo Marida Brogialdi.

Il Sindaco Franco Dori delega l'Assessore alla Sanità, Sociale, Scuola ed Edilizia pubblica del Comune di Sansepolcro, Prof. Mario Menichella, anch'egli presente.

Per la AUSL sono presenti: la Dott.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice dei servizi sociali della AUSL, delegata a rappresentare l'Azienda dal Direttore Generale, il Dott. Luatti Giampiero, la Dott.ssa Valentina Anemoli per la Zona Distretto.

Per l'Unione dei Comuni è presente, la Dott.ssa Angeli Elisabetta e la Dott.ssa Savignani, Assistenti Sociali.

E' presente la Dott.ssa Rossini Roberta con il ruolo di verbalizzante.

In collegamento da remoto la Dott.sa Meazzini Francesca, Direttrice dei servizi sociali dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

Prende la parola l'Assessore Menichella che enuncia subito il primo punto all'ordine del giorno:

"Piano della sanità territoriale alla luce degli interventi da PNRR (Prosecuzione precedente Conferenza del 29/01/2026). Il primo punto all'ordine del giorno è rinviato alla prossima conferenza integrata su richiesta del Direttore Generale della AUSL TSE, impossibilitato a partecipare a quella odierna, con richiesta di convocazione della stessa per il giorno 25/05/2026, alle ore 15,30.

Ricorda che il Dott. Torre ha chiesto la convocazione della Conferenza Integrata al Sindaco di Sansepolcro per dare risposte precise ed affrontare anche il tema della Casa della salute visto il timore, espresso da parte dei Sindaci, di perdere i servizi ad essa collegati per vederli accentrati nel Comune di Sansepolcro, presso la Casa della Comunità hub, soprattutto in considerazione del fatto che tali servizi hanno funzionato molto bene per tutti i comuni.

L'Assessore auspica, come ha espresso anche in una intervista, di poter affrontare nella prossima Conferenza Integrata il tema delicato e sentito dell'assetto delle Case della salute presenti in Valtiberina in funzione della Costituzione delle Case della Comunità spoke ed hub, ed invita tutti i sindaci, che hanno una maggiore contezza delle realtà territoriali, a lavorare per avere indicazioni precise in merito.

A fronte di tale comunicazione, chiede la parola Romanelli per esporre le difficoltà che dovrà affrontare il Comune di Monterchi. Infatti, a partire dal prossimo mese di giugno andrà in pensione

il dott. Peli, medico di medicina generale, il cui sostituto non potrà più far parte dell'organico della Casa della salute, dato che essa è ad esaurimento in funzione della trasformazione in Casa della Comunità e dell'associazionismo dei mmg previsto dal recente AIR. Ciò comporterà la perdita degli incentivi previsti per la Casa della Salute che si potrà ripercuotere in una minore erogazione dei servizi attualmente forniti da tale presidio territoriale. Chiede una riflessione in merito, considerando la minima ripercussione che ciò potrebbe avere nei bilanci della AUSL a fronte di un forte impatto nella cittadinanza. Evidenzia il limite proprio di una normativa che avendo applicazione in tutta la regione, inevitabilmente, non tiene in debito conto le realtà territoriali più avanzate e di sicuro le diversità presenti tra di loro.

Interviene la dott.ssa Castellucci precisando che la soluzione al problema, comune a tutte le Conferenze integrate dei Sindaci e a tutte le Giunte delle Società della Salute a cui ha partecipato, è attenzionato e affrontato dalla Direzione Sanitaria della ASL Toscana Sud Est con incontri anche regionali allo scopo di individuare le soluzioni possibili in coerenza con l'accordo della Medicina Generale recentemente siglato. Di certo, a breve, arriverà dalla Direzione una nota ai Medici di Medicina Generale che darà indicazioni sulla operatività dei professionisti in Casa della Salute nelle more del progressivo superamento dei criteri definiti nell'AIA della Medicina Generale 2018, in relazione all'avvio delle nuove Associazioni di AFT ed eventuali ulteriori atti della Regione sulle Case di Comunità.

La dott.ssa Anemoli ricorda che la convenzione con la Casa della salute non ha più ragione di esistere visto che siamo in una fase di transizione introdotta dall'AIR e che il nuovo accordo prevede incentivi per tutti i medici che aderiranno all'associazionismo di AFT.

Marcelli dichiara di essere preoccupato e di non vedere soluzioni chiare e precise. Sostiene che con la diminuzione degli incentivi previsti attualmente per le Case della Salute sarà difficile mantenere gli stessi servizi e garantire orari di apertura al pubblico, data la difficoltà di reperire medici e specialisti.

Il dott. Luatti precisa che, come Zona Distretto, condivide con i Sindaci l'impegno a mantenere i servizi già erogati nei territori e che questa condivisione di intenti è stata espressa dallo stesso Direttore Generale nella recente lettera di risposta al Sindaco di Pieve Santo Stefano. Comprende preoccupazione dei Sindaci, soprattutto in questa fase di transizione, tuttavia la stessa Regione Toscana ha istituito dei tavoli di lavoro a cui partecipa la AUSL TSE ed ancora indicazioni puntuali in merito ai punti maggiormente critici sull'applicazione dell'AIR non sono state date. Siamo in una fase di proroga delle Case della Salute e dei relativi incentivi, proroga che potrebbe andare ben oltre il mese di giugno, per cui ancora gli effetti negativi preconizzati non si sono concretizzati. Invece, la specificità della Casa della salute di Anghiari e Monterchi, oltre a quanto rappresentato, è il pensionamento del Dr. Peli, a giugno, e la conseguente riduzione degli incentivi per la Casa della Salute che potrebbero rendere critica l'erogazione dei servizi agli utenti. Il dott. Peli rimarrà fino a giugno e auspica che per quella data arrivino risposte certe dai tavoli regionali. La dott.ssa Guadagni si è resa disponibile a rimanere in servizio fino al 72° anno di età, rinviando il pensionamento. In estremo, i servizi offerti dalla Casa della salute, se proprio non potranno essere garantiti dai MMG, potranno essere assicurati attraverso altre modalità a cui sta lavorando il settore competente della Regione Toscana. Segnala che nelle Case della Comunità spoke previste, di Anghiari/Monterchi e di Pieve Santo Stefano/Caprese Michelangelo, nel frattempo, sono stati implementati i servizi specialistici di diabetologia e ci sono buone prospettive anche per la cardiologia. I prossimi mesi saranno cruciali per ottenere soluzioni in merito.

Prende la parola il Sindaco di Caprese Michelangelo Brogialdi per sottolineare la situazione del suo Comune. Sostiene che la riforma penalizza le persone più fragili e pone fine ad un servizio dimostratosi molto efficiente. Ritiene di non avere fiducia nella riforma.

La Conferenza passa poi ad affrontare il secondo punto all'ordine del giorno:

“Interventi di inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni, a valere sull'attività PAD3.h.8del PR FSE+2021-2027-Individuazione soggetto capofila del partenariato pubblico privato (DGRT235/2006 e Decreto RT4940/2026)”.

Chiede la parola la dott.ssa Angeli per precisare che insieme alla collega Savignani e alla Responsabile dei servizi sociali dott.ssa Meazzini è stato condiviso l'avviso pubblico della Regione Toscana per affrontare il tema dei servizi di inclusione sociale destinati a minori, famiglie e neo maggiorenni.

L'avviso pubblico è finanziato del PR FSE+2021-2027. La Regione Toscana sta erogando circa 6 milioni di Euro suddivisi nelle 28 zone e, alla zona della Valtiberina, sono stati erogati € 55.969,88.

Interviene la dott.ssa Savignani ricordando che la prima cosa da fare, è stabilire in sede di conferenza integrata chi sarà il soggetto capofila da individuarsi fra la AUSL e Unione dei Comuni, tenendo presente che i tempi sono particolarmente stretti data la scadenza del bando al 29/05/2026.

Elenca le azioni contenute nel Bando.

- Servizi di educativa domiciliare per minori e famiglie.
- Servizi di animazione territoriale.
- servizi ed intervento socio educativi per neo maggiorenni 16-21 anni.
- Servizi socio educativi per minorenni in situazioni di elevata complessità socio sanitaria.

Fa presente che il servizio di educativa domiciliare è già garantito nel territorio ed un'entrata economica aggiuntiva può aiutare a coprire alcune attivazioni importanti che restano però in attesa per mancanza di fondi. Calcola che il finanziamento della zona Valtiberina si può tradurre in una aggiunta di 2144 ore rispetto a quelle attuali.

Il dott. Luatti precisa che trattandosi di progettualità che riguarda minori e famiglie, la AUSL non può svolgere il compito di soggetto capofila, per mancanza di competenza. Tuttavia, segnala che sull'azione 4), avendo come ambito di intervento quello dei minori in situazione di elevata complessità socio sanitaria, la AUSL può dare un importante contributo progettuale e svolgere un'azione concreta verso questa utenza, poiché si tratta degli stessi ragazzi seguiti anche dall'UFSMIA. Ricorda inoltre che i tempi sono molto stretti, bisogna subito lavorare alla elaborazione del progetto, mediante lo strumento della coprogettazione, dato che dovrà essere presentato alla RT entro il 29/05/2026.

Il Sindaco Marcelli esprime il timore che il costo di tali servizi, alla scadenza delle azioni previste dal bando, debbano poi ricadere sui bilanci dei comuni.

Angeli interviene sostenendo che abbiamo un grosso problema con l'educativa domiciliare come strumento per gestire le famiglie con minori in difficoltà e i minori stessi, senza pensare che l'autorità giudiziaria impone di intervenire in talune situazioni critiche.

Savignani sottolinea che tali tipologie di servizi non vengono richiesti dalle famiglie, ma si tratta di servizi chiesti dal tribunale o gestiti direttamente dagli assistenti sociali. Si parte dal bisogno per evitare che situazioni gravi in famiglia si possano cronicizzare, sono azioni preventive all'istituzionalizzazione. Abbiamo pochi minori in comunità grazie all'assistenza educativa che permette di lavorare sul territorio.

Savignani propone di predisporre l'avviso per la manifestazione di interesse attivando una fattiva collaborazione fra assistenti sociali e amministrativi a ciò preposto dell'Unione, ipotizzando poi poter utilizzare il supporto della figura amministrativa operante presso la AUSL, acquisita quale risorsa per la gestione del progetto FSE.

Il dott. Luatti si rende favorevole ad agevolare il supporto della risorsa indicata, precisando che essa potrà operare nel rispetto delle prerogative dell'Unione Montana quale soggetto capofila.

A margine, il Sindaco Marcelli solleva anche il problema dell'aumento della quota capitaria a carico dei Comuni per finanziare gli interventi socio assistenziali della Zona, ciò a fronte dei bisogni che stanno aumentando in maniera esponenziale. Tale argomento verrà trattato in una prossima riunione della Conferenza dei Sindaci.

La conferenza approva all'unanimità il secondo punto all'ordine del giorno. Viene espresso l'indirizzo di ripartire il finanziamento, come segue:

Azione 1 € 50.000,00 (90%)

Azione 4 € 5.969,88 (10%).

L'assessore Menichella, terminata al votazione, esprime parole di solidarietà e di vicinanza agli assistenti sociali dell'Unione Montana anche in relazione ai fatti accaduti di recente, consistenti in scritte offensive e minacce apparse su facciate di edifici scolastici e dell'Unione Montana stessa. Esprime la piena consapevolezza dell'importanza del loro lavoro che investe temi delicati come quelli della famiglia. Ricorda l'obbligo delle assistenti sociali di eseguire ordinanze dell'autorità giudiziari, esponendosi in prima persona. Auspica un incontro a breve tra il Sindaco di Sansepolcro e la Sindaca di Caprese Michelangelo, in qualità di rappresentante legale dell'unione dei Comuni, e la Presidentessa dell'Ordine degli assistenti sociali della Toscana.

Null'altro avendo da discutere, la conferenza chiude i lavori alle ore 11,20.

La Verbalizzante della seduta